

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato il domenica.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale o trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Durante l'Esposizione universale di Parigi nei grandi Magazzini del Printemps, 70 Boulevard Haussmann, al prezzo di cent. 15 ogni numero.

L'ITALIA MECCANICA A PARIGI

(Nostra Corrispondenza)

Parigi, agosto.

Ancora prima di lasciare Zurigo, e per quello che avevo letto e per quanto ne avevo udito da coloro che già avevano visitato l'Esposizione, l'animo mio era poco ben disposto per l'Italia come esponente industriale meccanico.

Giunto al Campo di Marte, la prima cosa fu di recarmi nella sezione italiana, galleria delle macchine. La percorsi in lungo ed in largo e trovando appena le tracce di quello che io cercavo chiesi ad un sorvegliante se era veramente quello il posto destinato alle macchine italiane. — Si signore, mi rispose. — E son tutte qui? — Tutte — Non so dirvi come restai — E qualcosa di sconsolante per un italiano che ama la sua patria e la desidera grande e ricca, vederla così male rappresentata. Eppure la statistica mi dice che in Italia vi sono degli stabilimenti meccanici. Quale giudizio si faranno mai di noi gli altri popoli del mondo?

Qualcuno ha cercato di giustificare questa mancanza col dire che i nostri costruttori non avendo la speranza di poter fare la concorrenza ai paesi limitrofi e di esportare giammai le loro macchine, si sono risparmiati di sobbarcarsi ad una spesa rilevante ed inutile. Vadi per questo ma dovevano farlo almeno per l'onore dell'Italia e dimostrare al modo civile che il paese di Dante, Michelangelo e Raffaello, è degno anche di Galileo.

Se i costruttori italiani, non hanno la speranza di esportare le loro macchine, non si può ammettere che essi non possano fare la concorrenza in Italia agli stranieri. Ed a questo scopo io stimavo favorevolissima l'Esposizione, poichè essi potevano dimostrare a Parigi ai nostri industriali di cosa sono capaci oggi e di cosa lo sarebbero in avvenire quando godessero del loro favore. Bisogna che i costruttori cerchino gli industriali e non aspettare che questi vadino in cerca di loro. A tale proposito bisogna che noi imitiamo gli stranieri che cercano tutti i mezzi per farsi conoscere, spendendo somme rilevanti nelle reclames. I francesi su tutti sono famosi in argomento.

Un giorno entro nella galleria francese di illuminazione e riscaldamento degli ambienti. Era un piccolo mercato là entro ed ognuno non faceva che dimostrare al pubblico visitatore i vantaggi infiniti del suo ritrovato.

A metà del salone, a' piedi d'una parete, stava un individuo pacificamente seduto, e sopra di lui a forma di aureola aveva disposto parecchie cappe di camino di forma e di grandezza diversa.

La persona, fenomeno singolare, non pronunciava verbo, però sopra la sua testa, in mezzo alle cappe aveva affisso un cartellone a lettere cubitali ove a un miglio di distanza s'avrebbe potuto leggere le parole: *Si vos cheminez fument, prenez ma tete*. Mica la sua testa, come

potrebbe credere qualche pompiere, ma una delle cappe che avrebbe fatto filar dritto il vostro camino che fuma.

Tornando all'Italia, nel visitare la sua sezione di macchine, mi sono domandato perchè non uno dei tanti costruttori che si occupano della partita, abbia inviato all'Esposizione, un ordigno per la trattura e filatura della seta, coordinato magari da qualche statistica sul prodotto d'una tal merce in Italia.

Questo avrebbe fatto onore al costruttore ed al paese perchè al Campo di Marte v'hanno pochissime macchine in proposito.

Ma pur troppo sembra che l'Italia sia affidata di sé stessa, e il male si è che troppo poco fa per sollevarsi ed andare ad occupare il posto che le spetta nel campo industriale. Speriamo, anzi siamo certi, ch'essa non vive meccanicamente, quale è rappresentata a Parigi, e crediamo che i nostri costruttori non si risparmianno fatica onde acquistarsi la stima e la fiducia degli industriali, e contendere sul mercato italiano coi prodotti delle fabbriche estere.

In modo singolare poi l'Italia dovrebbe occuparsi della meccanica agricola, come quella che può darle i maggiori introiti, poichè se la statistica potesse dirci quale è la somma che i proprietari agricoli mandano all'estero per procurarsi le macchine necessarie, credo che non sarebbe tanto trascurabile.

Qui ho sentito parlare d'una Esposizione universale che l'Italia farà nel 1881 a Roma, io non so se sia vero, a me sembra una corbelleria, ma se ha a farne una, a qualunque tempo essa abbia luogo, spero che il nostro paese saprà rappresentarsi meccanicamente quale si conviene alla patria di Galileo.

Mukoj.

ITALIA

Roma. Per mezzo di Robillant, nostro ambasciatore presso il governo austriaco, furono domandate informazioni a Vienna sul console italiano a Sarajevo. Il governo austriaco ordinò attive ricerche all'esercito di occupazione. Le informazioni sinora avute, confermando l'uccisione del console stesso, la direbbero consumata dai basci-bozuk.

Il governo ha stipulato i contratti per riprendere i lavori in corso negli stabilimenti di Pietrarsa e Granili per conto della società, nonché per intraprenderne di nuovi per conto del governo e delle società ferroviarie. (Id.)

Si dà per sicuro che in seguito alla deliberazione dell'assemblea degli azionisti della Regia, la Commissione proporrà l'annullamento dei decreti relativi all'aumento sui tabacchi, ritornando ai prezzi anteriori. (Id.)

Leggiamo nel *Bersagliere*: Sentiamo dire che nei propositi del Ministero sarebbe quello di anteporre a qualunque altra legge quella delle nuove costruzioni, e la riforma elettorale. Il riordinamento amministrativo, in specie per ciò che tocca alla questione delle sotto-prefetture e a un migliore organamento della pubblica sicurezza, passerebbe in seconda linea.

Il *Corriere della Sera* ha da Roma 2: Ha prodotto una certa impressione l'articolo pubblicato dall'*Avvenire* di ieri mattina a proposito delle relazioni fra l'Italia e l'Austria. Ci

La salma dell'illustre estinto, prima di essere sepolta, era stata collocata nell'atrio dell'ufficio del cimitero, sopra una bara coperta di fiori, con due corone d'alloro portate dalla gioventù universitaria.

L'on. ministro Desanctis esprime l'idea di voler parlare del Dall'Ongaro presso il monumento. La salma preceduta dalla bandiera dell'Università, e portata sulle spalle da giovani studenti, fu trasportata nella zona serbata agli uomini illustri.

Tutte le tombe del famedio con gentile pensiero erano state adornate di ghirlande e coperte di fiori.

Il monumento all'illustre poeta sorge verso la fine di quella parte riservata del cimitero, e propriamente innanzi la tomba di Nicola Zingarelli, a fianco di quella di Salvatore Cammarano. È un bellissimo lavoro dello scultore Barzaghi, preciso, elegante e modesto. Vi sono le seguenti epigrafi:

F. DALL'ONGARO
Poeta civile
voce di popolo
gran cuore
sacrò a Italia
vita e canto

si vuol vedere l'indizio che il Ministero non è d'accordo nel giudicare il conte Corti, e che il presidente del Consiglio non vedrebbe di mal occhio la sua dimissione (1).

I giornali di sinistra non amici del Ministero, occupandosi dell'assassinio del console Perrod, invitano il Governo a reclamare una pronta soddisfazione dell'iniqua offesa. Non dicono a chi la debba domandare, mentre le narrazioni che si hanno del fatto mostrano come non si possa addossarne alcuna responsabilità alle autorità austriache.

Viene smentita la voce della destituzione del comm. Calvi, reggente la direzione generale delle imposte dirette, per disobbedienza al ministro delle finanze.

ESTERO

Austria. Leggiamo nei fogli viennesi una notizia che ha dell'amenità, cioè che l'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe abbia intenzione di visitare la Bosnia e l'Erzegovina ancor prima che si chiuda l'anno 1878. Sarà possibile, prima ancora che si chiuda l'anno 1878, che i suoi generali riescano a soggiogare completamente le popolazioni che di certo non darebbero in questo momento il benvenuto al capo degli Absburgo?

Francia. Dal Palazzo dell'Esposizione 2: La commissione della grande lotteria decise che la prima spesa sarà di 100 mila lire nelle Sezioni estere. Quest'oggi si apre il Congresso sui pesi e misure e quello Geologico. Giovedì si aprirà il Congresso della proprietà industriale. Continuano i laggi per l'assegno delle ricompense. Anche la macchina Michela per la cui classe non venne nominato il giurato italiano, non avrà la ricompensa che si merita. I formaggi ed i vini ottennero invece, grazie alle insistenze dei rispettivi giurati, sette medaglie d'oro. (Sec.)

Il *Secolo* ha da Parigi 2: Il *Journal des Débats* pubblica una lettera diretta alla signora Thiers da Montalivet, che dice: «La Francia si prepara a rendere l'ultimo omaggio a quegli che consacrò il suo genio per rialzarla e per fondare la Repubblica, costituendo nel Senato una maggioranza repubblicana, la sola che possa esercitare un controllo efficace».

Arrivano dai dipartimenti innumerevoli deputazioni per assistere all'annessione commemorativa. Nei circoli spagnoli si annette grande importanza alla venuta di Castelar. Giovedì si riuniranno a Biarritz i capi anti-dinastici spagnoli. Il principe di Joinville è partito per l'Italia.

(1) L'articolo del foglio ufficiale è intitolato *Italia e Austria*. Parla della missione affidata dal congresso a questa potenza in Bosnia, e conclude con queste parole, che non sembrano un complimento al conte Corti:

«La sola vera e buona politica, quella che permetteva all'Austria ed all'Italia di essere reciprocamente una guarentigia della propria sicurezza, è stata compromessa nel giorno in cui sembrò non volersi o non sapersi dar seguito alle proposte di preliminari accordi, fatte a Roma dall'Ambasciatore dell'Austria-Ungheria, il giorno stesso in cui recava all'Italia l'invito alla conferenza. La situazione presente è pur troppo profondamente vulnerata.»

nacque a Mansuè presso Oderzo
il MDCCCVIII
morì in Napoli il MDCCCLXXIII

qui
amici
di ogni parte d'Italia
avvicinati
da dolore e amore
posero all'amico
questa memoria.

Prima che la salma fosse scesa nella tomba, l'on. de Sanctis prese a dire presso a poco così:

«Vedo qui uniti con soddisfazione molti giovani che si associano al compianto per un illustre uomo, e penso quando circondato da molti di voi nella casa del morto dovetti recitare parole d'encômio — Li era il dolore, è qui il conforto — li la morte — qui l'apoteosi.

Il gentil poeta cantò la patria, la libertà. I Napoletani quando lo videro non domandarono dov'era nato, lo accolsero come figlio — lo piansero, ed oggi vengono qui a glorificarne la memoria che non perirà — perchè voi giovani verrete qui ogni anno a visitare questo monumento, e renderete quei fiori sempre più vivi.

«Addio Francesco Dall'Ongaro — tu patriota, tu artista, tu sempre giovane core, addio.»

Bosnia. I giornali di Vienna continuano a pubblicare relazioni del sanguinoso ed orribile avvenimento, che valse a Sarajevo il battesimo di Saragozza bosniaca. Da una di tali relazioni inviata alla *Deutsche Zeitung*, togliamo i seguenti particolari: «Allorquando due pelotoni del reggimento Sassonia Meiningen si avanzarono nelle vie di Sarajevo, e furono i primi, vennero bersagliati colle fucilate da ogni finestra. Ogni casa allora fu presa d'assalto, camera per camera frugata colla punta della baionetta, gli uomini macellati.

Un ufficiale penetra in un'abitazione e di fronte gli si para una leggiadra e rosea fanciulletta di 10 anni, che gli spiana contro un fucile. In un'altra casa, un garzoncello non ancora bilustre, armato d'un cangiario si difendeva disperatamente, egli ferì parecchi soldati prima che potesse essere disarmato. I soldati austriaci sparavano entro le abitazioni traverso le sbarre di legno che chiudono le finestre, uccidendo donne e fanciulli. Più di 7000 maomettani abbandonarono la città fuggendo. La verde ricchissima bandiera fu conquistata da un caporale di squadra del 46 reggimento.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Provincia di Udine Comune di Udine

TASSA

sui redditi della ricchezza mobile per gli anni 1876-77-78.

Si rende noto che a termini dell'art. 24 della Legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871, numero 192 (Serie 2^a), e dell'art. 30 del Regolamento approvato con Decreto Reale del 25 agosto 1876, n. 3303 (Serie 2^a), il ruolo suppletivo dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile per gli anni 1876-77-78 si trova depositato nell'Ufficio comunale e vi rimarrà per otto giorni a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarlo dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Udine negli stessi otto giorni.

Gli iscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata.

E perciò loro obbligo di pagare l'imposta alle seguenti scadenze:

Rata I a V scadenza 1 ottobre 1878
» VI » 1 dicembre 1878

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pien diritto nella multa di centesimi 4.

Si avvertono inoltre:
1. Che entro tre mesi da questa pubblicazione del ruolo possono ricorrere all'Intendente di Finanza per gli errori materiali, e all'Intendente stesso o alle Commissioni per le omissioni o le irregolarità nella notificazione degli atti della procedura dell'accertamento (articoli 106 e 107 del Regolamento 24 agosto 1877, n. 4022, Serie 2^a).

2. Che entro lo stesso termine di tre mesi possono ricorrere alle Commissioni coloro che per effetto di tacita conferma trovansi iscritti

Prese a parlare poi il professore Cesare Dalbono il quale accennò alla vita del compianto poeta, e all'augurio dei Correnti che da dall'Ongaro traeva speranza di un felice avvenire dell'arte italiana. Ricordò il giorno in cui lo si accompagnò alla cattedra dell'Università in mezzo a gran folla e salutato da vivi applausi. Il compianto poeta nell'arrivare in Napoli aveva detto: Sono venuto a vivere in mezzo a voi; invece egli era venuto a morire.

Parlò minutamente di lui ed esclamò: «Dall'Ongaro fu sempre modesto patriota, gran cittadino nell'esilio, e nell'assemblea romana ove sedette per il bene della sua patria, fu poeta del popolo e dell'amore, e tutti disvelò i grandi concetti dell'animo suo.

Il Dalbono accennò alle opere del Dall'Ongaro, ricordando le novelle, dette *piccoli poemi*, in cui raccontava grandi virtù pubbliche e private, il *Fornarello*, commovente protesta contro la pena di morte, *Fusina* e gli stornelli. Ricordò ciò che il Dall'Ongaro scrisse ad un amico parlando del pubblico che frequenta i teatri. *Tu vivi, scriveva, se credi che questo pubblico sia indegno del pubblico ateniese, qui si capisce di primo slancio*.

Il Dall'Ongaro, concluse Dalbono, non ebbe mai per nessuno parole di risentimento; se oggi egli potesse levarsi dal sepolcro, resterebbe uelzi

APPENDICE

ONORANZE ALLA MEMORIA

DI

FRANCESCO DALL'ONGARO

Con gratitudine e commozione prendiamo dai giornali di Napoli alcune notizie circa agli onori resi in quella città, nell'occasione, che se ne augurava il busto, a *Francesco Dall'Ongaro*, il quale per noi è stato sempre più che un caro parente, un amico del cuore ed a cui in più cose avemmo la ventura di essere compagni d'opera nell'epoca della preparazione.

Ecco un ragguaglio di tale solennità:
Ieri (29) nelle ore pomeridiane, ebbe luogo nel cimitero di Poggioreale la inaugurazione del monumento al compianto poeta dall'Ongaro.

C'era folla alla mesta cerimonia: vedemmo fra i presenti il ministro della pubblica istruzione on. Desanctis, il Prefetto della Provincia, il Sindaco con l'assessore Trinchera, il Questore della città, l'Intendente di Finanza gli onorevoli Pierantoni, Correas, Crispi, il provveditore agli studi, il Comm. Santangelo, i professori De Luca Giuseppe, Cesare Dalbono, i fratelli Russo, ed altri distinti letterati ed artisti.

dagli egregi signori ing. Viganò e Malagoli. Se non siamo male informati, il Comitato avrebbe poi sollecitato l'on. Deputazione provinciale a voler presentare d'urgenza il progetto stesso al Consiglio provinciale, in questi giorni appunto convocato, avvertendo che il ritardo potrebbe riuscire dannoso, inquantochè una vicina provincia sta alacramente provvedendo alla costruzione di Tramways a vapore, e si propone di collegare direttamente il capo-luogo con Gualtalla e Luzzara....»

Noi crediamo che questi fatti ed altri consimili dovrebbero essere considerati anche nella nostra Provincia, dove tanti centri secondari si troverebbero con vantaggi uniti al principale ed a certe stazioni di ferrovia. Le ferrovie economiche ed i tramways sono il necessario complemento della rete ferroviaria e devono porgere la massima agevolezza delle comunicazioni col minimo dispendio possibile. Crediamo sapere che anche la nostra Camera di commercio si sta occupando ora a procurarsi intanto i dati di calcolo per vedere in quali posti di questa regione si possano attuare delle linee di tramways con tornaconto.

Operazione chirurgica. Il Tagliamento di Pordenone pubblica una lettera del dottor A. Molinari, a proposito di una brillante operazione chirurgica eseguita dal dottor Basilio Frattina, teste assunto medico-chirurgo nel Comune di Pordenone. All'operazione assistevano parecchie notabilità mediche di Venezia, Udine, Conegliano, Ceneda, Oderzo, Motta e S. Donà. Il dott. Frattina ottenne un felicissimo esito.

Teatro Sociale. La terza ed ultima esecuzione della *Messa da requiem*, per usare una frase del gergo teatrale, poco elegante, ma molto espressiva. «Ha fatto furore».

Teatro affollato, immensi, clamorosi applausi, tre pezzi bissati fra le più entusiastiche acclamazioni. In una parola, un successo colossale. Cantanti, orchestra e cori tutti a perfezione.

Finita la Messa, fra gli applausi strepitosi e le chiamate si udirono moltissime domande di bis; ma questo desiderio non potrà essere assecondato: *Missa est*, per questa stagione e probabilmente per sempre.

Domani a sera avrà luogo, coll'*Aida*, la beneficiata del sig. Adriano Pantaleoni, i cui eminenti meriti artistici non lasciano dubbio alcuno sullo splendido esito della serata.

Istituto filodrammatico udinese. Il V° Trattenimento del presente anno, avrà luogo al Teatro Minerva la sera di venerdì 6 alle ore 8 precise. Si rappresenterà *Marito e moglie in maschera*, commedia in tre atti di Bayard, e *La foderia del mio cappello*, farsa.

Teatro Nazionale. L'impresa Pinzani e Comp. ha disposto che anche quest'anno durante la stagione autunnale vi sia in Udine il solito spettacolo delle marionette. Vi agirà il figlio non meno valente del celebre Antonio Reccardini, e la prima rappresentazione si darà nella p. v. domenica. Avviso dunque ai babbi ed alle mamme, che vorranno accontentare i loro figliuolini, procurando ad essi un divertimento così adatto alla prima età.

Il mese di settembre. Ecco le predizioni del Mathieu de la Drôme per il mese di settembre: Bel tempo nei primi giorni del mese. Bel periodo al primo quarto della luna, che comincia il 3 e finisce l'11. Vento intermittente. Altro bel periodo al plenilunio, che comincia l'11 e finirà il 19. Continuazione de' calori. Brezza l'11, il 14 e 15, vento il 18. Vento predominante, ovest. Acquazzoni nelle regioni dell'Est e del Nord-Est durante questo periodo. Piogge di breve durata in molti luoghi. Periodo più particolarmente ventoso che piovoso all'ultimo quarto di luna che comincia il 19 e finisce il 26. Tempeste verso il 23. Bel tempo dal 26 al 30. Vento sulle coste del Mediterraneo e dell'Adriatico. Mese generalmente bello sino al 20. A partire dal 20 variazioni brusche di temperatura.

Al tipografi della nostra città e provincia ricordiamo che il giorno 29 settembre corrente si riunirà in Siena il secondo Congresso degli operai tipografi italiani. L'ordine del giorno comprende oggetti importantissimi.

FATTI VARI

Un tumulto è avvenuto la scorsa domenica a Cormons, avendo quei preti voluto proibire il ballo popolare solito a tenersi la prima domenica di settembre. Furono sparsi dei cartellini con questi versi: L'an passat cun Pape Pio, il bal le lat cun Dio; ma chist an regnont Leon, varin bal e parzision!

Dei tumultuanti ne furono arrestati parecchi. Il ballo però ebbe luogo.

CORRIERE DEL MATTINO

Lasciando per oggi da parte la guerra austro-bosniaca (nella quale, del resto, non haasi oggi altra notizia di qualche importanza, eccettuata quella che le truppe austriache hanno occupato Drien sulla strada verso Trebinje) crediamo opportuno ed interessante di prendere brevemente in esame un importante articolo del *Times* sull'Italia irredenta, articolo che fa oggi il giro di tutta la stampa italiana.

Quel foglio che poche settimane sono mostravasi così avverso ad ogni desiderio d'ingrandimento del Regno d'Italia, oggi muta opinione e perora la

causa dell'annessione di Trieste o dell'Istria. «La città di Trieste, egli dice, ha la sua propria storia: essa, dal 1382 sino alla conquista fattane da Napoleone, fu una libera, autonoma città, e l'Istria, la cui storia è delle più variate e ricche di avvenimenti, mostrò tuttavia in tutti i suoi mutamenti che è parte d'Italia....»

Qui il *Times* rifà la storia dell'Istria, sempre connessa a quella d'Italia, e poi passa a discorrere della questione strategica, dicendo che, senza citare Napoleone e Dante, basta un'occhiata alla carta per convincersi che le Alpi Giulie sono il limite naturale dell'Italia. «La frontiera attuale dell'Italia ha il grande svantaggio di non essere difendibile e di non essere punto consigliata dalla natura del suolo».

Discorre poscia dal punto di vista etnografico: «Trieste è città essenzialmente, interamente italiana nel sentire e nel parlare; la propaganda germanica non vi ha fatti maggiori progressi di quanti ne abbia fatti la slava. Il tedesco si conosce tanto poco a Trieste, quanto a Venezia. L'italiana è la lingua universale». Quanto all'Istria, questa terra che diede due Dogi a Venezia, «le istituzioni, dice il *Times*, l'idioma, le tradizioni, tutto vi è veneziano».

— In queste provincie, soggiunge il *Times*, «la presenza dell'Austria non è che l'incubo di una grave burocrazia», e conclude: Il fiammeggiare in Italia della questione dell'Italia irredenta può essere resa latente per qualche tempo, ma spento può essere in un modo soltanto... Le aspirazioni verso l'Italia sono tanto fondate che nessun Governo italiano, per quanto deplorabile una agitazione inopportuna, non potrà mai abbandonarle».

— Il Minisero è titubante sulla scelta del ministro d'agricoltura e commercio, temendo di scontentare i vari gruppi di Sinistra. Acquista probabilità la notizia che la scelta si rimandi a novembre, e che qualche ministro ne assumerebbe frattanto l'interim (Persev.)

— Il *Bersagliere*, riferendo la voce che il Ministero intenda di procrastinare la convocazione del Parlamento, la combatte vivamente.

— La *Riforma* riferisce che il Ministero affiderebbe il portafoglio dell'agricoltura ad un uomo non politico, considerandolo un portafoglio amministrativo. Si parla dell'on. Genala.

— Roma 3. In Cesena si è proceduto alla perquisizione di alcuni Comunardi; vennero arrestati un certo Battistini ed alcuni detentori di armi. (Adriatico)

— È ritornato da Arcidosso l'ispettore Caravaggio; dalla sua inchiesta risulta che molta responsabilità per i fatti avvenuti spetta al comandante dei carabinieri, il quale malgrado le insistenze dell'autorità, ordinò ai carabinieri concentrati in Arcidosso di ritornare alle proprie Stazioni, ricusando di credere ai disordini che si minacciavano per il giorno successivo. (Id.)

— Il *Tempo* ha questo dispiaccio particolare da Belgrado 2: Un telegramma di ieri annunzia che dopo il combattimento del 30 agosto, il corpo d'esercito del generale Szapary trovasi in una gravissima posizione. Se non gli giungono immediati e considerevoli rinforzi una catastrofe è inevitabile. Perciò grande agitazione in Ungheria ove minacciano grandi disordini.

La insurrezione cresce sempre più. Gli insorti tengono occupati i punti più importanti delle gole e delle montagne. Le loro forze ascendono a circa 100.000 combattenti. Sono smentite le voci che i cattolici non abbiano prese le armi. Essi concorrono tutti alla difesa della patria. Gli austriaci non possono avanzare.

— Da una lettera particolare, arrivata ieri da Alt-Gradiska, togliamo la seguente importante notizia, la quale ne dà telegrafo, ne dai giornali austriaci ci fu ancora segnalata. Eccola:

«È impegnato da vari giorni un sanguinoso combattimento onde impossessarsi della cittadella e fortezza di Kljutsche, che trovasi un po' al sud di Banjaluka, e che è ben guarnita di cannoni e ben difesa da numerosi insorti. La sua posizione sulla catena dei monti Prissika la rende quasi imprendibile. Nel combattimento è impegnato tutto il 30° battaglione Weber.» (Ind.)

— Telegrafano da Brood, in data del primo settembre alla *Deutsche Zeitung*: Un commerciante, ex-ufficiale dell'esercito, il quale è giunto qui oggi a mezzogiorno, e nel suo viaggio è passato per vari luoghi, narra che due ufficiali turchi del genio hanno fatto di Bielina una seconda Plevna, e che occorrerà un vero assedio per impossessarsi di quella piazza. Partendo dalla Drina, furono costruite grandiose trincee ed altre opere di terra fino a Dugopolje, le quali si prolungano poi traverso i paludi di Brodnatsch, mettendo capo di nuovo alla Drina.

Bielina venne pure abbondantemente fornita di viveri e materiale da guerra. Provvigioni e munizioni pare sieno uscite dalla terra, la maggior parte di notte; la loro provenienza è un mistero. Il presidio di Bielina è già forte, ma sembra che si sia pensato a quadruplicarne le forze quando occorrerà. (Id.)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 2. L'anniversario di Sedan fu celebrato solennemente a Berlino e nella maggior parte delle città tedesche. Il *Monitore* annuncia l'apertura del Parlamento per lunedì p. v.

Vienna 3. Le truppe austriache occuparono

ieri Drien sulla strada di Trebinje senza resistenza. La guarnigione turca composta di 150 soldati venne scortata a Ragusa.

Londra 3. Lo *Standard* ha da Costantinopoli: In seguito all'insurrezione dei Mussulmani in Adana, la Porta accettò le proposte dell'Austria riguardo alla convenzione. Il *Times* ha da Costantinopoli: È falso che l'imbarco dei Russi sia cessato. Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli: La flotta inglese andrà a Gallipoli nella prossima settimana. Il *Daily News* ha da Trebisonda: Un tentativo dei turchi per ottenere provvigioni o munizioni è fallito. I Russi respingono ogni nuova proroga allo sgombero di Batum che è incominciato. Il *Morning Post* ha da Berlino: Il Governo russo è sdegnato del rapporto della Commissione di Rodope.

Serajevo 3. Le autorità austriache hanno regolato il servizio telegrafico nelle località della Bosnia e dell'Erzegovina finora occupate. I dispaeci per la Dalmazia costano 60 soldi e 90 quelli per le altre parti della monarchia.

Pest 3. Continuano a giungere notizie di orribili devastazioni causate dai temporali in vari comitati. I danni sono immensi.

Ragusa 3. La cittadella di Trebinje si sostiene contro gli attacchi degli anarchici. Le truppe austriache accorrono in aiuto del presidio turco.

Costantinopoli 3. Nella provincia di Kozan è scoppiata la rivolta.

Vienna 3. Il ministero incomincia ad occuparsi seriamente delle vie di comunicazione nell'interno delle province occupate. Così verrà quanto prima attivata una nuova via fra Brood e Serajevo. La costruzione dei ponti è affidata a Pongratz; la somministrazione di materiali a Bucher. Ambidue i gabinetti si sono definitivamente accordati intorno alla prossima costruzione della ferrovia Sissek-Nov. Finora furono fatte cinque offerte per ottenere l'impresa dei lavori rispettivi; fra queste primeggia quella della *Südbahn*. Nulla di nuovo dal campo.

Brunn 3. Arriveranno qui 2000 feriti. Vengono attivate numerose collette a beneficio dei feriti.

Budapest 3. La cassa di risparmio di Pest venne defraudata di f. 23.000.

Berlino 3. Un ordine della polizia vieta di festeggiare l'anniversario del noto socialista Lassalle. La commissione internazionale istituita per dare esecuzione ai deliderati del Congresso di Berlino venne aggiornata al 13 corr.

Londra 2. A motivo delle insufficienti spiegazioni ottenute, l'Inghilterra è decisa di organizzare una energica spedizione per l'Afganistan.

ULTIME NOTIZIE

Parigi 3. Il servizio funebre per l'anniversario della morte di Thiers fu celebrato solennemente a Notre Dame. Assistevano tutte le notabilità politiche, il corpo diplomatico, molte deputazioni delle provincie, e folla immensa.

Nuova Orleans 3. Le autorità federali telegrafarono a Washington che la situazione è terribile e domandarono l'immediata distribuzione di viveri. La mortalità a Wicksburg ed a Menfis era ieri ancora considerevole.

Pietroburgo 3. Secondo un dispaccio del *Nuovo Tempo* i bulgari di Silistria, Tirnova e Rustic decidono di eleggere Ignatieff a principe di Bulgaria.

Piacenza 3. Il Re assistette oggi alla manovra del secondo corpo d'armata diretta da Ricotti. Sua Maestà fu accolta dovunque dalla folla con grande entusiasmo e ritornò quindi a Milano.

Nostri Particolari

Parigi 3. Da Londra si ha, che i Bulgari vorrebbero avere a principe il principe Carlo di Rumania per unirsi a quel paese. Il Governo inglese manderà delle truppe nell'Afganistan, onde impedirvi le mene dei Russi.

Costantinopoli 1. La Porta inviò alcuni battaglioni con alla testa Izzet Pascià a Kozan contro il pascià Tozanky Ahmed pascià capo della rivolta.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. Torino 31 agosto. Si trattarono nella scorsa ottava alcuni affari di rilievo in strafilati classici di Piemonte del titolo 20-22 da lire 84 a 86, ed alcune greggie di secondo ordine di altre provincie da lire 65 a 66. Le greggie del paese continuano ad essere sostenute dai produttori, ma non danno luogo a verun affare. Allorché i filattori avranno esitato una parte del prodotto della loro filanda, saranno meglio disposti ad acquistare altre greggie, e si rivolgeranno poi preferibilmente a quelle di Piemonte.

Oni. Trieste 2 sett. Arrivarono quint. 100 Dalmazia.

Caffè. Le Havre 30 agosto (sera). Mercato calmo ma fermo. Venduti nella giornata s. 1000.

Cotoni. Le Havre 30 agosto. Mercato fermo. Venduti nella giornata balle N. 1700.

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 3 settembre

Frumento (vecchio) (ettolitro)	it. L. 24.50 a L.
Granoturco (nuovo)	» 18.80 » 19.50
Segala (vecchia)	» 15.30 » 16.
Segala (nuova)	» 11.80 » 12.50
Lupini	» — » —
Spelta	» 24. — » —

Miglio	»	21. —	»	—
Avena	»	8.50	»	—
Saraceno	»	15. —	»	—
Fagioli alpini	»	27. —	»	—
» di planura	»	20. —	»	—
Orzo pilato	»	25. —	»	—
» da pilare	»	11. —	»	—
Mistura	»	12. —	»	—
Lenti	»	30.40	»	—
Sorgorosso	»	11.50	»	—
Castagne	»	»	»	—

Notizie di Borsa.

VENEZIA 3 settembre

La Rendita, cogl'interessi da 1° luglio da 81.25 a 81.35, e per consegna fine corr. — a —

Da 20 franchi d'oro L. 21.78 L. 21.80
Per fine corrente — — — — —
Fiorini austr. d'argento — — — — —
Bancanote austriache — 2.36 1/2 — 2.37 1/2

Effetti pubblici ad industrial.

Rend. 5 0/0 god. 1° gen. 1879 da L. 79.10 a L. 79.20
Rend. 5 0/0 god. 1° luglio 1878 — 81.25 — 81.35

Valute.

Pezzi da 20 franchi da L. 21.78 a L. 21.80
Bancanote austriache — 239.50 — 237. —

Sconto Venezia e piazza d'Italia.

Dalla Banca Veneta di depositi e conti corr. 5 — —
» Banca di Credito Veneto — 5 1/2 —

PARIGI 2 settembre

Rend. franc. 3 0/0 76.70, Obblig. ferr. rom. 267. —
» 5 0/0 112.47, Azioni tabacchi — — —
Rendita italiana 74.15, Londra vista 25.25 1/2
Ferr. lom. ven. 102, Cambio Italia 8 1/4
Obblig. ferr. V. E. 249, Cons. Ingl. 94 9/16
Ferrovie Romane —, Lotti turchi 58. —

BERLINO 2 settembre

Austriache 449, — Azioni 422, —
Lombarde 125.50, Rendita ital. 74.40

TRIESTE 3 settembre

Zecchini imperiali fior. 5.47 — 5.48 —
Da 20 franchi — 9.22 1/2 — 9.23 1/2
Sovrane inglesi — 11.57 — 11.59 —
Lire turchi — — — — —
Tallieri imperiali di Maria T. — — — — —
Argento per 100 pezzi da f. 1 — 100.50 — 100.65 —
idem da 1/4 di f. — — — — —

VIENNA dal 2 al 3 sett.

Rendita in carta fior. 61.45 — 61.75 —
» in argento — 63.15 — 63.15 —
» in oro — 71.70 — 71.90 —
Prestito del 1860 — 111.20 — 111.25 —
Azioni della Banca nazionale — 798. — 801. —
dette St. di Cr. a f. 100 v. a. — 241.20 — 244.50 —
Londra per 10 lire stert. — 115.05 — 115.40 —
Argento — 100. — 100. —
Da 20 franchi — 9.22 1/2 — 9.25 1/2
Zecchini — 5.46 — 5.47 —
100 marche imperiali — 56.70 — 56.90 —

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

ISTITUTO-CONVITTO GANZINI

in Udine.

ANNO X

AVVISO.

Si rende pubblicamente noto che l'apertura della Scuola per l'anno scolastico 1878-79 nell'Istituto Convitto Ganzini seguirà il giorno 6 novembre p. v. L'iscrizione si per gli alunni interni, come per gli esterni, comincerà, come di metodo, col giorno 16 ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari, che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a decenti superiormente approvati, seguendo le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato.

Il Convitto accoglierà anche giovanetti, che avessero a frequentare tanto la R. scuola tecnica, quante le prime classi di questo R. Ginnasio. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti Nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia Naturale. Inoltre possiede una piccola biblioteca circolante di libri educativi per uso dei Convittori.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

LO SCIROPPO DI ABETE BIANCO

preparato dal farmacista

L. SANDRI

è un mezzo terapeutico di constatata efficacia nelle lenti affezioni polmonali, Bronchiali e nei catarri inveterati dell'apparato uropoietico.

Unico deposito nella Farmacia «*Alla Fontana risorta*» dietro il Duomo, UDINE.

Da cedere per circostanze di famiglia, il Restaurant alla Loggia, in piazza V. E. (Udine).

Per schiarimenti rivolgersi al sig. Pietro Valenti di Udine.

Cartoni seme bachi

ORIGINARI GIAPPONESI ANNUALI

l'importazione diretta e di esclusiva proprietà del signor

VINCENZO COMI di Bistagno

Prenotazione per l'allevamento 1879 ed anticipazione di L. 3 per cartone presso il rappresentante in Udine.

Odorico Carussi

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

N. 705 II.

3 pubb.

Il Sindaco del Comune di Manzano

AVVISA.

A tutto il giorno 30 settembre p. v. viene aperto il concorso al posto di maestro per la scuola maschile in Manzano, verso l'annuo onorario di lire 550. Le domande verranno prodotte all'Ufficio municipale a termini di legge. L'eletto, a cui incombe l'obbligo della scuola serale, entrerà in funzione col giorno 1 novembre 1878. La nomina è di spettanza del Consiglio comunale, salvo la superiore approvazione.

Manzano 22 agosto 1878.

p. il Sindaco
CARLO MASERI

N. 642.

3 pubb.

MUNICIPIO DI VERZEGNIS

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il 30 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra in questo Comune coll'annuo onorario di L. 400.

Le istanze d'aspiri, corredate dai prescritti documenti, dovranno presentarsi a questo Municipio entro il giorno suddetto; e le elette entreranno in funzione coll'apertura dell'anno scolastico 1878-79.

Verzegnis il 29 agosto 1878.

Il Sindaco
Donada Bartolomeo.

N. 583.

3 pubb.

COMUNE DI SEQUALS

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il 15 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestro nella scuola elementare della frazione di Lestans con lo stipendio di L. 550 pagabile in rate mensili posticipate.

Gli aspiranti presenteranno entro il suddetto termine l'istanza corredata della patente, del certificato medico di sana costituzione fisica e dell'attestato di moralità.

Il Maestro eletto dal Consiglio comunale assumerà l'insegnamento col nuovo anno scolastico 1878-79.

Sequals 27 Agosto 1878.

IL SINDACO
CRISTOFOLI.

N. 335.

3 pubb.

Consiglio Amministrativo del Monte di Pietà di Udine

Avviso di concorso.

In esito a deliberazione 23 corrente di questo Consiglio Amministrativo, si apre il concorso, fino a tutto il giorno 30 settembre p. v. al posto di Accattapegni presso quest'Istituto, cui è annesso l'annuo stipendio di L. 870.00, con diritto a pensione e coll'obbligo dell'inerte cauzione di L. 172.84.

Gli aspiranti produrranno le rispettive istanze al Protocollo di quest'Ufficio, corredate degli infrascritti documenti in bollo di legge:

- Prova d'aver compiuto l'anno 20° di età, e non superato il 40°.
- Attestato di buona moralità, del Sindaco del luogo di ordinario domicilio.
- Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.
- Prova di aver superato l'intero corso degli studi Ginnasiali o delle Tecniche inferiori.
- Gli aspiranti dovranno inoltre dichiarare nell'istanza se, ed in quale grado di parentela si trovino cogli attuali Impiegati dell'Istituto.

I doveri inerenti al posto di Accattapegni sono determinati dal Regolamento di servizio, ostensibile a chiunque presso questa Segreteria nelle ore d'Ufficio.

Udine li 28 agosto 1878.

Il Presidente
Mantica

Il Segretario GERVASONI.

N. 729-7-VII.

2 pubb.

REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine.

Mandamento di Gemona.

COMUNE DI GEMONA

Avviso.

È aperto a tutto il 15 Settembre p. v. il concorso ad una delle due Condotte Medico-Chirurgo-Ostetriche di questo Comune con l'annuo stipendio di L. 2000.00.

Gli aspiranti dovranno entro detto termine produrre al Protocollo Municipale le rispettive istanze debitamente corredate dell'atto di nascita, del Diploma, e di tutti quegli altri documenti atti a comprovare i servizi prestati.

La nomina spetta al Consiglio Comunale.

La situazione del Circondario della Condotta è parte in piano e parte a piedimonte; le strade sono quasi tutte ruotabili; l'estensione del Circondario Comunale è di Chilometri 5 in lunghezza e 5 in larghezza con una popolazione di 3000 abitanti.

Il numero approssimativo dei poveri è di 3700.

Il servizio è diviso fra i due Medici, coll'assegnazione del rispettivo riparto.

Dalla Residenza Municipale, Gemona 18 agosto 1878.

Il Sindaco
CAV. CELOTTI.

N. 632

2 pubb.

Comune di Cavazzo Carnico.

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto 30 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestro elementare di grado inferiore per le frazioni di Cesclans, Mena e Somplago, coll'annuo onorario di L. 550,00 compreso l'aumento del decimo.

Gli aspiranti produrranno entro il suindicato termine in bollo legale le loro istanze, debitamente documentate, e l'eletto avrà l'obbligo della scuola serale e festiva.

Cavazzo-Carnico, li 30 agosto 1878.

IL SINDACO
Luigi Billiani.

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spellanzen intitolata: **Pan-talgen**, la quale fa conoscere la causa vera della malattia e insegna nello stesso tempo il modo di guarirla con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zoppi in Treviso e Vittorio e Martini di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

L'ISCHIADE

SCIATICA

Viene guarita in soli tre giorni mediante il **Liparolito** che da oltre venti anni si prepara dal farmacista ROSSI in Brescia, via del Carmine, 2360. È pure utilissimo nei dolori Reumatici, e Artirici. Molti attestati medici ne attestano le di lui virtù.

Rifiutare tutti i vasi che non portano la firma del preparatore.

Prezzo L. 2 al vaso.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia.

Consiglio, consolazione, vita nuova.

Chi si trova in istato di prostrazione fisico-morale, e chi in seguito a sconcerti di salute per propria colpa, schiantò il fiore della sua preziosa vita, ed è martoriato da certe malattie come l'**impotenza** e **sterilità**, troverà consiglio, consolazione e sollievo, nel trattato originale dal titolo:

COLPE GIOVANILI

ovvero

Specchio per la Gioventù.

Si spedisce questo libro sotto segretezza, franco di porto, contro vaglia postale, di L. 2.50, ovvero, per comodo degli acquirenti, anche con francobolli.

Rivolgersi al qui seguente indirizzo:

Milano - Prof. E. SINGER - Milano
Via S. Dalmazio, 9.

Si vende anche presso l'Amministrazione del « *Giornale di Udine* »

Acqua Anaterina

del Chimico Farmacista

G. B. FUMAGALLI

Premiata all'Esposizione di Parigi

Quest'acqua ha il merito d'accoppiare una duplice virtù, in quanto che oltre al servire ad uso della più ricercata *toilette*, si presenta pure quale eccellente rimedio odontalgico — *Tutte le malattie della bocca* vengono in breve e radicalmente guarite mediante l'uso di quest'acqua comunicando alla bocca un alito soavissimo.

Deposito e fabbricazione in Milano, Piazza del Duomo, farmacia centrale. In Udine alla nuova *Drogheria dei farmacisti Minisini e Quaragnoli*, in fondo Mercatovecchio. *Gorizia e Trieste* farmacia Zanetti.

I sottoscritti Parrucchieri in Via Rialto rispetto l'Albergo della *CROCE DI MALTA* tengono assortimento di **CAPELLI CHINESI E NOSTRI** d'ogni qualità e lunghezza a prezzi ridotti; accettano poi anche commissioni di lavoro a prezzi pure convenientissimi. Si lusingano pertanto d'essere onorati dalle gentili signore, alle quali promettono scrupolosa puntualità nei lavori affidati.

BONTÈMPPO-DEL TORRE.

REALE FARMACIA A. FILIPUZZI

DIRETTA DA

SILVIO DE FAVERI, DOTT. IN CHIMICA

Cura della Stagione.

Bagni di mare a domizio Mighlavacca e Fracchia.

Bagni solforosi.

Acque minerali delle principali Fonti Italiane ed estere

Specialità raccomandate della Farmacia.

Sciroppo di Abete bianco — Elisire di Coca Boliviana — Sciroppo di fosfolattato di calce e di fosfolattato di calce e ferro.

Specialità nazionali ed estere - Istrumenti chirurgici.

Si accettano commissioni per ogni specialità ed oggetti di chirurgia.

LOTTO

Cogtiete la fortuna al volo
e non ve la lasciate sfuggire

Se volete diventar ricchi e presto

comprate il libro nuovamente pubblicato, col titolo:

UNA MINUTERA D'ORO

OSSIA

Metodo di giuoco del celebre DI MATTIA, vincitore di 2 milioni

PREZZO LIRE 5

Contenente, oltre il suddetto metodo, molti altri sistemi di giuoco, di giuoco e provata riuscita. — Questo libro è il Manuale più completo che esista pel giuoco del Lotto. — Esso è semplice, chiaro e sommamente preciso.

Dirigere le dimande accompagnate da vaglia postale o biglietti banca raccomandati, all'Agenzia libreria diretta dal sig. Giovanni Antonio Melis, via Guelfa N. 57, Firenze. — Chi desidera ricevere il pacco raccomandato, mandi Cent. 30 in più.

COLLEGIO-CONVITTO ARCARI

in Canneto sull'Oglio, con Sezione a Casalmaggiore.

Scuole elementari, tecniche e ginnasiali, pareggiate alle governative. — Questo collegio esiste da diciott'anni, ed è uno dei più rinomati e frequentati d'Italia. — La retta è di lire 430, per gli alunni delle classi elementari; e di 480 per quelli delle classi tecniche e ginnasiali. — Mediante questa somma, da pagarsi in quattro uguali rate anticipate, l'alunno viene fornito di tutto per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, nè ha con l'Amministrazione conti inaspettati alla fine del medesimo.

Per maggiori informazioni, per le iscrizioni e per avere il programma, rivolgersi al sottoscritto.

Canneto sull'Oglio luglio 1878.

Cav. Prof. FRANCESCO ARCARI.



PEJO



L'acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di PEJO, oltre essere priva del gesso che esiste in quella di Recoaro (vedi analisi Melandri), con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gassosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, pocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi ecc. ecc.

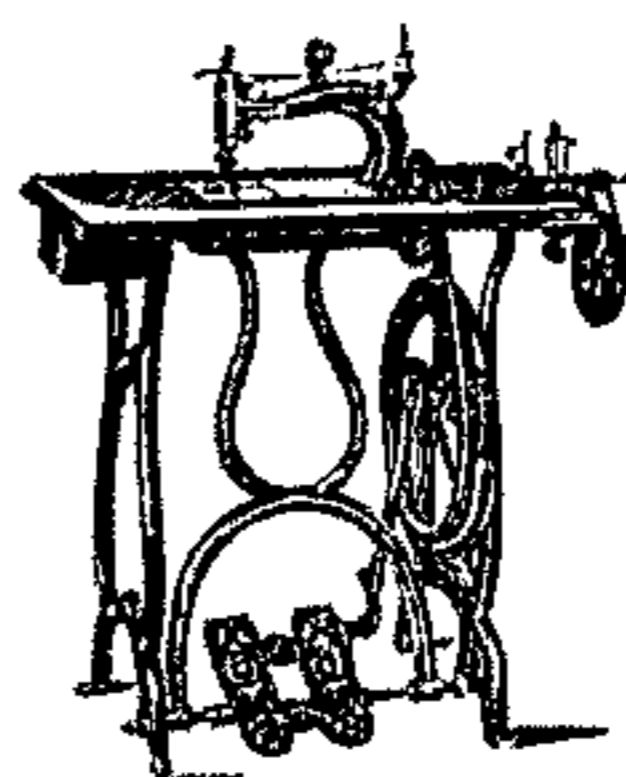
Si può avere dalla Direzione delle Fonti in Brescia e presso i farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori farmacisti tenta porre in commercio un'acqua, che vanta provenienza dalla Valle di Pejo, che non esiste, allo scopo di confonderla colle rinomate Acque di Pejo. Per evitare l'inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso *Antica Fonte Pejo - Borghetti*, come il timbro qui sopra.

DA VENDERSI

In Pordenone via maggiore N. 350 (nero) una casa di signorile abitazione con 2 piani, 7 camere, tinello, sala di ricevimento, stalla, rimessa, 3 magazzini, cantina, terrazza 3 granai. Le camere sono spaziose e bene arieggiate; la casa è di bell'aspetto ed è situata proprio nel centro della città. Offre poi tutte le comodità, fra le quali quella d'avere l'acqua potabile, direttamente in cucina. Per trattative rivolgersi all'amministrazione del *Tagliamento* in Pordenone.



Grande assortimento

DI

MACCHINE DA CUCIRE

d'ogni sistema

trovasi al Deposito di F. DORMISCH vicino al Caffè Meneghetto.